

700 varietà autoctone

Il nostro paese a livello enologico ha **il più alto numero di varietà vitivinicole del mondo** e la riscoperta dell'importanza dei nostri vitigni è fondamentale per la produzione di **prodotti unici e di qualità**.

Quando si parla di vini italiani i primi citati sono di solito i **rossi del Piemonte (Barolo e Barbaresco), della Toscana (Brunello di Montalcino e Chianti) e del Veneto (Amarone della Valpolicella)**, vini di fama mondiale e simboli della viticoltura italiana.

L'Italia del vino non si limita solo a questi grandi vini, infatti **in ogni regione è possibile trovare vini di qualità** prodotti non solamente dai vitigni internazionali ma soprattutto dai vitigni autoctoni, **vero patrimonio ampelografico del nostro paese**.

PROGRAMMA

15.00

Introduzione

Silvia Cugini - Presidente Adoc Piemonte

Saluti

Michele Vellano - Professore Ordinario di Diritto Internazionale e Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche Université de la Vallée d'Aoste

Nicola Rosset - Presidente della Chambre valdôtaine

Alessandro Nogara - Assessore all'Agricoltura e Risorse Naturali Regione Valle d'Aosta

Monica Cerutti - Assessora alle Pari Opportunità Diritti Civili e Tutela dei Consumatori Regione Piemonte

Paolo Sammaritani - Presidente Consiglio Ordine Avvocati di Aosta

Roberto Gaudio - Presidente Cervim - Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per Viteicoltura Montana

15.40

Le nuove regole in materia di etichettatura e sensibilizzazione sui danni al sistema economico causati dalla falsificazione e adulterazione del vino, anche alla luce della normativa di riferimento e della casistica sulle contraffazioni più frequenti.

Cesare Varallo - Food lawyer

16.00

Il "Testo unico sul vino", provvedimento che racchiude tutta la disciplina di riferimento per la produzione e la commercializzazione del vino e riflessioni sulla correttezza e la qualità dei servizi offerti dalle aziende vitivinicole virtuose con conseguenti riflessi positivi nei rapporti di scambio tra consumatori e produttori.

Alessandro Ciatti Càimi - Professore Ordinario di Diritto Privato dell'Università degli Studi di Torino

16.20

La nuova frontiera dell'enogastronomia e i suoi risvolti "social".

Antonio Marchello - Chef e Fondatore di Social Kitchen

16.40

La scelta di molti giovani di intraprendere il mestiere del "vigneron".

Stefano Celi - Presidente Vival - Associazione Viticoltori Valle d'Aosta

17.00

La viticoltura eroica della Valle d'Aosta ed in particolare i vitigni autoctoni coltivati nella regione e l'unicità della produzione vitivinicola valdostana.

Alberto Levi - Associazione Italiana Sommelier

17.20

Dibattito

Conclusioni

Giuseppe Cricenti - Giudice della Suprema Corte di Cassazione

Modera Roberto Calvo - Professore Ordinario di Diritto Privato Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche Université de la Vallée d'Aoste.